

# altrabenevento

associazione per la città sostenibile contro il malaffare

via Annunziata, 127 – Benevento

[www.altrabenevento.org](http://www.altrabenevento.org) email: [info@altrabenevento.org](mailto:info@altrabenevento.org)

Benevento, 20 febbraio 2008

Al Sindaco, ing. Fausto Pepe  
Via Annunziata, pal. Mosti  
Benevento

e p.c. Avv. Angelo Miceli  
Assessore all'Urbanistica  
via del Pomerio -Palazzo Impregilo  
Benevento

Oggetto: Aumento del prezzo degli alloggi lotto C-D via Galanti. Atteggiamento omissivo dell'Amministrazione comunale.

Nei giorni scorsi l'Amministratore della CON.CA. scarl ha comunicato ai prenotatari degli alloggi dei lotti C-D in costruzione in via Galanti, che il prezzo di vendita già concordato deve essere aumentato per rivalutazione ISTAT e per maggiori costi sostenuti per l'acquisizione dei terreni.

Si tratta delle stesse richieste fatte dalla stessa società ai prenotatari degli alloggi del lotto H che Lei però ha contestato decisamente. Infatti con due lettere del 1° settembre 2006 e del 31 ottobre 2006 indirizzate agli acquirenti degli alloggi e all'Amministratore della CON.CA., richiamando i termini della Convenzione firmata tra il Comune e la CON.CA. che fissa anche il prezzo di vendita degli alloggi, Lei ha sostenuto, senza mezzi termini, che quegli aumenti non erano dovuti.

Gli alloggi però sono stati venduti, con atto notarile, al prezzo richiesto dalla predetta società che gli acquirenti hanno dovuto accettare per paura di perdere l'alloggio come è successo ad altri prenotatari degli appartamenti lotto E-F-G.

In questo caso la Giunta Comunale avrebbe dovuto dare applicazione all'art. 11 della Convenzione firmata nel 2000 e confermata nel 2002, che così dispone: ***“In caso di cessione degli immobili ad un prezzo superiore a quello previsto è determinata dalla Giunta Comunale una sanzione pecuniaria fino ad un massimo corrispondente al prezzo di cessione dell'immobile”***.

Invece il Comune non ha fatto alcuna contestazione alla CON.CA. e non ha applicato alcuna sanzione neppure quando i Dirigenti dei Settori Urbanistica e Legale, il Segretario Generale e il Responsabile del Procedimento con una relazione congiunta hanno accertato che la ditta non ha speso più di quanto previsto per l'acquisto dei terreni.

Ora il problema si presenta per gli assegnatari dei lotti C-D che si ritrovano nella più assoluta confusione, costretti, dopo aver versato gli acconti e dopo aver atteso per 5 anni un alloggio che doveva essere pronto in 24 mesi, a far fronte ad un aumento non stabilito pari al 30% circa del prezzo pattuito.

Di fronte a tale situazione che sta determinando ulteriori tensioni tra prenotatari e ditta costruttrice, il Comune non può continuare a mantenere un atteggiamento omissivo e pertanto si rende necessaria una Sua immediata e definitiva comunicazione agli acquirenti degli alloggi in merito al prezzo di vendita con assunzione degli atti conseguenti.

Distinti saluti

Il presidente – Gabriele Corona